

Comune di San Giorgio di Pesaro

Provincia di Pesaro e Urbino

41052

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione Numero 76 del 27-11-09

Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI.

L'anno duemilanove, il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
LANDINI ROBERTO	P	PAMBIANCHI MARINA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
BALDUCCI GIOVANNI	P	GAMBIOLI SAURO	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
BARBETTA LUCIANO	P	CECCARELLI SABRINA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
SEBASTIANELLI ANTONIO	P	MANIERI FEDERICA	A

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
ROBERTI ELISA	P	SANTINI VINICIO	A

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
UGUCCIONI LEONARDO	P	MANNA PAOLA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
BRUNETTI SONIA	P		

Assegnati 13	Presenti n. 11
In carica 13	Assenti n. 2

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Sig. DOTT. SSA PALATRONI LUCIA.

Assume la presidenza il Sig. LANDINI ROBERTO, nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BRUNETTI SONIA
MANNA PAOLA

Illustra l'assessore Sebastianelli Antonio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

CHE con proprie precedenti deliberazioni consiliari n. 52 del 27.10.1995 e n. 87 del 12.12.2002, esecutive ai sensi di legge, era stato approvato il Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone, ad enti pubblici e privati;

CHE stante il tempo trascorso dalla data di approvazione dello strumento regolamentare di cui innanzi e le consistenti innovazioni legislative, nel frattempo intervenute, si rende necessario procedere alla redazione di un nuovo regolamento nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e trasparenza che caratterizzano l'operato della Pubblica Amministrazione;

VISTO il nuovo Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati composto da n. 22 articoli e n. 3 modelli allegati, redatto dal competente Settore Affari Generali, in collaborazione con il Segretario e l'assessorato di competenza;

DATO ATTO che il predetto regolamento sostituisce in toto il precedente regolamento sopra citato che, per ragioni di snellezza procedurale, si intende con il presente atto revocato;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.L.C.P. n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 241/90;

VISTA la legge n. 15/2005;

PROPONE

1. **Di approvare**, per i motivi esposti in narrativa, il nuovo Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti Pubblici, Associazioni e soggetti privati, composto da n. 22 articoli e n. 3 modelli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **Di revocare** di conseguenza il precedente regolamento a suo tempo approvato con gli atti citati in premessa;
3. **Di dare atto** che il nuovo Regolamento entrerà in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio comunale;

INFINE, per dare inizio all'iter procedurale richiesto per la valenza del Regolamento di cui trattasi,

PROPONE

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ACCERTATO, che la stessa è corredata dai pareri di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000;

L'Assessore Sebastianelli terminata l'esautiva illustrazione del Regolamento, comunica che l'Assessore competente Barbetta Luciano, consegnerà una copia dell'elaborato alle associazioni, in occasione di apposito incontro;

L'Assessore Barbetta Luciano conferma l'imminente organizzazione di un incontro in cui verrà illustrato il regolamento, la cui dotazione è un obbligo di legge.

Il Consigliere di minoranza Ceccarelli Sabrina nell'esprimere il proprio consenso, sottolinea l'importanza della trasparenza e raccomanda che l'applicazione del Regolamento sia equamente uguale per tutti;

terminata la discussione, si procede a votazione con il seguente esito:

PRESENTI n. 11 **VOTANTI** n. 11 – Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

VISTO l'esito della votazione che precede:

D E L I B E R A

- 1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.**

Infine con separata ed unanime votazione,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PESARO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI
FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD
ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI E SOGGETTI
PRIVATI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 76 DEL 27.11.2009

TITOLO I° DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Oggetto e Finalità

1 Il Comune, con il presente Regolamento, in attuazione dei principi generali fissati dallo Statuto, a norma dell'art. 12 della Legge 07.08.1990 n. 241 integrato dall'art. 21 della Legge 11.02.2005 n. 15, determina le forme di garanzia stabilite per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, associazioni, cooperative, istituzioni, fondazioni, dirette ad incrementare lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità, a promuovere manifestazioni sportive ad ogni livello, sia nazionale che internazionale, nonché a salvaguardare tradizioni storiche, civili e religiose della propria comunità assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate.

2 L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.

3 L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.

ART. 2 Criteri generali per la concessione di contributi

1 Nel determinare il diritto ad ottenere gli ausili finanziari di cui al presente regolamento nonché la loro entità, la Giunta comunale tiene conto dei seguenti criteri:

- a) utilità, importanza, rilievo civile e sociale dell'attività del soggetto richiedente, anche con riferimento ad eventuali piani e programmi approvati o predisposti dal Comune nei settori di attività analoghi a quelli del richiedente;
- b) coincidenza dell'attività del soggetto richiedente con interessi generali o diffusi nella Comunità locale e con gli indirizzi generali e settoriali dell'Amministrazione;
- c) numero dei soggetti direttamente e/o indirettamente coinvolti nell'attività ordinaria del soggetto richiedente;
- d) incidenza del volontariato e capacità di valorizzazione e/o di integrazione delle/con le risorse esistenti;
- e) rilevanza territoriale dell'attività svolta;
- f) grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e dei risultati conseguiti;

2 L'intervento finanziario del Comune è inoltre subordinato alle seguenti valutazioni:

- a) presenza di contributi finanziari da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- b) capacità dei soggetti richiedenti di autofinanziamento e di diversificazione dell'attività svolta;
- c) situazione economico e finanziaria generale del soggetto richiedente, verificabile attraverso la documentazione richiesta ai sensi del presente regolamento.

3 Nella concessione di contributi annuali ricorrenti viene accordata particolare considerazione agli enti pubblici e privati ed alle associazioni il cui statuto prevede, in caso di cessazione dell'attività, la devoluzione al Comune dei beni -o di quei beni artistici, storici, culturali per la cui conservazione e valorizzazione il contributo è richiesto -con impegno, da parte del Comune, di assicurarne la conservazione e valorizzazione.

4 Non sono comunque ammissibili a contributo le domande relative ad attività o iniziative già effettuate alla data di presentazione della domanda.

ART. 3 Albo dei beneficiari

1 E' istituito, ai sensi dell'art. 22 Legge 30.12.1991 n. 412, l'albo dei beneficiari costituito dai soggetti, comprese le persone fisiche, a cui siano stati erogati in ogni

esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi *ad personam* e benefici economici a carico del bilancio comunale.

2 L'albo è aggiornato annualmente entro il 31 dicembre con l'inclusione dei soggetti cui siano stati attribuiti benefici descritti al successivo art. 11, nel precedente esercizio e pubblicato all'albo pretorio del Comune.

3 L'albo è pubblico, può essere consultato da ogni cittadino nel rispetto delle disposizioni della Legge 241 del 1990.

TITOLO II° - PROCEDURE

ART. 4 Termini

1 Le domande per la concessione di contributi ordinari o sovvenzioni, redatte secondo i modelli (A e C) allegati al presente regolamento, devono essere presentate **entro il 31 marzo** dell'anno cui l'attività da svolgere o l'iniziativa da organizzare si riferisce.

2 Le domande per la concessione di contributi straordinari, redatte secondo i modelli (B e C) allegati al presente regolamento, devono essere presentate almeno 30 giorni prima del verificarsi dell'iniziativa o manifestazione per cui viene richiesto il sussidio.

3 Con deliberazione della Giunta comunale sono determinati l'entità, i termini ed i criteri per il riparto della concessione dei contributi, l'eventuale documentazione ulteriore a quella prescritta dal presente regolamento ai fini dell'istruttoria, nonché le modalità per l'erogazione degli importi concessi.

4 La Giunta comunale con apposito provvedimento può stabilire di derogare al termine di cui al comma 1 al fine di correlarlo con le esigenze di adeguamento della programmazione degli interventi, in seguito e per effetto di variazioni nelle disponibilità finanziarie, del verificarsi di eventi imprevedibili o di modificazioni del quadro normativo di riferimento.

5 A cura del responsabile del procedimento viene affisso all'albo pretorio e almeno venti giorni prima della scadenza, viene inviato apposito avviso relativo alla scadenza del termine di presentazione delle istanze ai soggetti iscritti all'Albo dei Beneficiari.

ART. 5 Destinatari delle provvidenze

1 La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere può essere disposta dalla Giunta comunale a favore: a) di enti pubblici, per le attività ed iniziative che gli stessi esplicano a beneficio della comunità locale;

b) di enti privati, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica, di associazioni non riconosciute e di comitati, che effettuano iniziative di specifico e particolare interesse o svolgono prevalente attività a vantaggio della comunità locale;

c) di persone e famiglie residenti o normalmente presenti nel Comune che si trovano momentaneamente in particolari condizioni di disagio economico e sociale, finalizzando gli interventi alla normalizzazione delle situazioni eccezionali affrontate ed al reinserimento sociale e produttivo delle persone assistite, in tutti i casi nei quali, per l'urgenza o per la particolare condizione dei richiedenti, non sia possibile avvalersi delle istituzioni ed associazioni di cui alle lettere precedenti o non siano attivabili competenze di spettanza di altri enti pubblici.

2 Devono in ogni caso sussistere le motivazioni per il conseguimento delle finalità stabilite dal presente regolamento.

3 In casi particolari adeguatamente motivati e sulla base della disponibilità di bilancio del Comune di San Giorgio di Pesaro, l'attribuzione di interventi economici può essere disposta a favore di enti pubblici e privati, associazioni e comitati, per sostenere specifiche iniziative che hanno finalità di aiuto e solidarietà verso altre comunità italiane o straniere colpite da calamità od altri eventi eccezionali oppure per concorrere ad

iniziative d'interesse generale rispetto alle quali la partecipazione del Comune assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali, economici che sono presenti nella comunità alla quale l'ente è preposto.

ART. 6 Esclusione dai finanziamenti

1 Sono comunque esclusi dai benefici e dai finanziamenti comunali:

- Le associazioni costituite da meno di un anno al momento della richiesta e quelle che svolgono attività con scopo di lucro.
- Gli enti pubblici o privati, le associazioni, le cooperative, i singoli cittadini che non siano in regola con il pagamento dei tributi comunali o che abbiano pendenze di qualsiasi tipo nei confronti del Comune di San Giorgio di Pesaro;
- Le attività rivolte esclusivamente o prevalentemente all'ambito interno del soggetto richiedente;
- Le attività promosse in settori di intervento per i quali l'offerta sia ritenuta sufficiente;
- Le spese palesemente eccessive rispetto ai prezzi correnti di mercato o manifestamente non necessarie;
- Le attività realizzate al di fuori del territorio comunale senza il coinvolgimento o il diretto beneficio del Comune di San Giorgio di Pesaro.

2. Le esclusioni dai finanziamenti vengono prese con atto della Giunta comunale e sono insindacabili.

ART. 7 Contenuti generali delle istanze

1 Le istanze per la concessione di contributi o di altri benefici, dirette all'Amministrazione comunale e sottoscritte dal richiedente se persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica, devono contenere una dettagliata descrizione dell'attività, delle iniziative o dei programmi da realizzare, l'individuazione delle finalità per le quali l'intervento richiesto è destinato e l'indicazione dei requisiti posseduti, corredata dalla documentazione prescritta dal presente regolamento.

2 Le istanze devono essere redatte secondo i modelli approvati allegati al presente regolamento e che potranno essere eventualmente aggiornati o integrati, in caso di necessità, con atto demandato alla competenza residuale della Giunta comunale.

ART. 8 Istanze delle persone fisiche

1 Le persone fisiche che presentano istanza devono esporre nella stessa le motivazioni e la misura dell'intervento richiesto. All'istanza dovrà essere allegata la documentazione idonea a comprovare le finalità dell'intervento, l'onere complessivo da sostenere per lo stesso e l'attestazione, a mezzo di dichiarazione ISEE, di cui al D. L.vo 31.03.1998 n. 109. Dovrà essere inoltre dichiarato, sempre ai sensi della normativa sopra richiamata, se il richiedente sia o meno beneficiario, per l'intervento al quale la stessa si riferisce, di contributi finanziari da parte di altri soggetti pubblici. In caso affermativo dovrà essere precisato l'importo del contributo ed il soggetto concedente. L'Amministrazione provvederà alla verifica di quanto dichiarato con le modalità stabilite dalla legge.

2 L'erogazione degli interventi finanziari avviene ai sensi dell'art. 13, comma 1.

3 In ogni caso le istanze relative a specifiche attività od iniziative devono essere accompagnate da:

- a) relazione descrittiva della natura e delle caratteristiche dell'attività o dell'iniziativa da realizzare, delle finalità, dei destinatari o fruitori e della rilevanza sociale o territoriale della stessa;
- b) preventivo delle spese e dei mezzi previsti per fronteggiarle, con la specificazione delle entrate secondo la loro natura e provenienza.

4 Le istanze verranno corredate da apposita relazione istruttoria del competente servizio sociale descrittiva della situazione del richiedente e del relativo nucleo familiare.

ART. 9 Istanze per la concessione di contributi ordinari

1 Ai fini della determinazione annuale da parte del Comune dell'intervento finanziario da destinare ad enti pubblici e privati od associazioni quale concorso per l'espletamento della loro attività ordinaria annuale, gli stessi sono tenuti a presentare istanze di contributo entro il termine di cui all'art. 4, come da modelli A e C, corredata dal programma di attività prevista per l'esercizio in cui la domanda viene presentata e dalla seguente documentazione:

- a) copia dello Statuto vigente e Atto costitutivo del soggetto richiedente;
- b) nel caso di associazioni, dichiarazione recante il numero dei soci effettivamente iscritti, nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- c) codice fiscale o partita IVA;
- d) copia del rendiconto dell'ultimo esercizio approvato;
- e) relazione illustrativa dei programmi di attività per l'esercizio cui si riferisce la richiesta, della loro rilevanza sociale e territoriale, dei relativi destinatari e fruitori dei costi e delle risorse finanziarie da impiegare, con la specificazione dei mezzi di provenienza pubblica e di quelli ricavabili da attività a pagamento.
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente relativa:
 - alla natura dell'attività svolta dall'ente (commerciale/non commerciale);
 - all'aver o non aver richiesto ed ottenuto contributi da altri enti in merito all'attività oggetto della contribuzione;
 - all'impegno di non utilizzare la documentazione (fatture ecc.) presentata per il contributo per ulteriori richieste di finanziamento;

ART: 10 Istanze per la concessione di contributi straordinari

1 Per l'erogazione dei contributi straordinari si applicano gli stessi criteri previsti per l'erogazione dei contributi ordinari subordinatamente a:

a) presentazione della seguente documentazione:

- copia dello Statuto vigente e Atto costitutivo del soggetto richiedente;
- nel caso di associazioni, dichiarazione recante il numero dei soci effettivamente iscritti, nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- programma dettagliato della manifestazione;
- bilancio relativo alle entrate ed alle uscite previste per l'organizzazione della manifestazione per cui viene richiesto il contributo, firmato ed approvato dal presidente o legale rappresentante dell'ente;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente relativa:
 - alla natura dell'attività svolta dall'ente (commerciale/non commerciale);
 - all'aver o non aver richiesto ed ottenuto contributi da altri enti in merito all'attività oggetto della contribuzione;
 - all'impegno di non utilizzare la documentazione (fatture ecc.) presentata per il contributo per ulteriori richieste di finanziamento;

b) verifica, in sede di istruttoria, che:

- l'iniziativa, visto il carattere di imprevedibilità, non può essere inserita nella domanda di contributo per l'attività ordinaria;
- la richiesta viene presentata almeno 30 giorni prima della manifestazione o iniziativa;

L'erogazione del contributo, eventualmente concesso dal Comune avverrà previa presentazione dei seguenti documenti:

- bilancio consuntivo relativo alla manifestazione svolta, firmato dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

2000) da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente circa la veridicità dei dati esposti nei bilanci preventivi e consuntivi.

ART. 11 Istruttoria e piano di riparto

1 Le istanze pervenute entro i termini di cui all'art. 4 sono istruite sulla base dei criteri di cui agli artt. 1 e 2 dai servizi competenti.

2 Le istanze che siano risultate in fase di istruttoria dotate dei requisiti richiesti e non in contrasto con le norme del presente Regolamento, sono esaminate dalla Giunta comunale entro la fine dell'anno di presentazione.

3 La Giunta, tenuto conto delle finalità che il richiedente intende perseguire e delle risorse disponibili in bilancio, stabilisce quali istanze accogliere e l'importo da assegnare a ciascuna istanza esaminata.

4 Nessun intervento può essere disposto dalla Giunta comunale a favore di soggetti ed iniziative che, secondo l'istruttoria, sono risultati privi dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme regolamentari. La Giunta comunale, ove ne ravvisi la necessità, prima di decidere l'esclusione può richiedere al settore competente ulteriori approfondimenti e verifiche.

5 Sono fatte salve particolari procedure e la necessità di acquisire preventivi pareri, ai sensi di specifiche norme di legge o di regolamento.

6 Il contributo non può mai essere superiore alla differenza entrate/uscite ed è erogato sulla base della documentazione da presentarsi a consuntivo quale prova delle spese effettivamente sostenute. Sono fatti salvi i casi in cui la Giunta Comunale decida di prescindere da tali entrate/uscite, in considerazione del complessi di attività di interesse pubblico svolte dal soggetto richiedente.

7 L'erogazione di ogni genere di provvidenza è subordinata alla compatibilità con gli stanziamenti previsti dal bilancio comunale.

8 Sulla base dei suddetti atti di indirizzo e dei criteri di cui al presente regolamento, il Responsabile di Settore determina la concessione dei contributi.

ART. 12 Concessione e natura dei contributi e finanziamenti

1 L'intervento finanziario concesso dalla Giunta comunale ai sensi del vigente Regolamento è vincolato all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

2 Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari, così come non assume responsabilità relative alla gestione degli enti pubblici, privati ed associazioni che ricevono contributi annuali, anche nell'ipotesi che degli organi amministrativi del soggetto beneficiario facciano parte rappresentanti nominati dal Comune stesso.

3 Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà esser fatto valere nei confronti del Comune il quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione delle quote di contributi non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, deliberarne la revoca, parziale o totale.

4 Gli interventi del Comune relativi all'attività ricorrente o straordinaria dei soggetti previsti dal presente regolamento possono avvenire sia attraverso l'assegnazione di contributi finanziari, sia attraverso la concessione dell'uso agevolato o gratuito di impianti, strutture o attrezzature comunali (es. mezzi comunali, bus navetta, immobili di proprietà comunale ecc...).

5 Le spese di ospitalità, rappresentanza e simili effettuate dagli enti predetti sono finanziate dagli stessi nell'ambito del loro bilancio o del budget delle singole manifestazioni, senza oneri per il Comune. Le spese per queste finalità possono essere sostenute dal Comune soltanto per le iniziative o manifestazioni dallo stesso direttamente organizzate o rientranti in piani o programmi approvati dai competenti organi del Comune e nel limite dei fondi a tal fine stanziati, direttamente gestiti dall'Amministrazione comunale o per delega della stessa dai soggetti di cui al presente

Regolamento.

6 La concessione di sovvenzioni di qualunque tipo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

ART. 13 Obblighi dei beneficiari e patrocinio

1 Gli enti pubblici e privati e le associazioni che ricevono contributi annuali per l'espletamento della loro attività sono tenuti a far risultare dagli atti attraverso i quali realizzano o manifestano esteriormente tali attività, che esse vengono realizzate con il concorso del Comune.

2 Gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che ricevono contributi di cui all'art. 12 da parte del Comune per realizzare manifestazioni, iniziative e progetti sono tenuti a far risultare dagli atti e mezzi col quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette che le stesse vengono realizzate con il patrocinio, supporto e concorso del Comune.

3 Il patrocinio di manifestazioni, iniziative, progetti da parte del Comune deve essere richiesto dal soggetto organizzatore e concesso formalmente dall'Amministrazione comunale.

4 La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari o agevolazioni a favore delle manifestazioni per le quali viene concesso. Per gli stessi deve essere richiesto l'intervento del Comune con le modalità stabilite dal presente regolamento.

5 Il patrocinio concesso dal Comune deve essere reso pubblicamente noto dal soggetto che l'ha ottenuto, attraverso i mezzi con i quali provvede alla promozione dell'iniziativa, il materiale pubblicitario deve riportare la seguente dicitura "con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di San Giorgio di Pesaro".

ART. 14 Modalità di erogazione degli interventi finanziari

1 L'erogazione delle provvidenze è disposta come segue:

a) per contributi relativi ad attività annuali (ordinari):

- Il 70% ad esecutività della determinazione del Responsabile di Settore di concessione del contributo;
- il saldo su presentazione della relazione consuntiva dell'attività svolta, delle spese sostenute sulle entrate conseguite corredato dal bilancio consuntivo approvato e firmato, accompagnato dalla consueta dichiarazione di atto notorio relativa alla veridicità dei dati esposti in bilancio.

b) per contributi relativi a specifiche attività o iniziative (straordinari):

- su presentazione della relazione consuntiva dell'attività svolta, sulle spese sostenute e sulle entrate conseguite.

2 In ogni caso il Comune potrà richiedere all'ente organizzatore copia dei documenti giustificativi delle spese.

3 La liquidazione del saldo potrà essere rideterminata o revocata con recupero delle assegnazioni già corrisposte, nel caso di sostanziali difformità fra il bilancio preventivo presentato ed il consuntivo prodotto nonché ove si riscontrino gravi irregolarità o ritardi pregiudizievoli al buon esito delle attività o delle iniziative finanziate.

4 Sono considerate altre utilità economiche la fruizione gratuita o agevolata di prestazioni, servizi o beni mobili ed immobili del Comune. L'uso di tali beni è disposto su domanda degli interessati alla quale deve essere allegata documentata relazione sull'attività svolta e/o sull'iniziativa oggetto della richiesta, nonché sull'uso specifico del bene richiesto.

- **Beni mobili:** tale utilizzo può essere ricorrente od occasionale e può essere concesso con i criteri e le modalità previste per l'assegnazione di contributi di cui agli articoli 7-8-9 in relazione alle reali disponibilità e compatibilmente con le attività programmate dal comune.
- **Beni immobili:** in casi eccezionali, qualora l'iniziativa oggetto della richiesta

rappresenti finalità di interesse pubblico o costituisca un'utilità per l'Amministrazione Comunale, i soggetti richiedenti che organizzano iniziative previste o approvate in programmi formalmente adottati dall'Amministrazione, possono di norma beneficiare della concessione gratuita delle strutture e dei beni immobili di proprietà o disponibilità del Comune di San Giorgio di Pesaro, concessa con determina del Responsabile del Settore competente, in osservanza del presente Regolamento e di quelli vigenti relativi alla concessione in uso delle strutture comunali, su formale istanza e previa approvazione di apposito provvedimento di indirizzo della Giunta comunale.

TITOLO III° SETTORI DI INTERVENTO

ART. 15 Individuazione

1 I settori per i quali l'Amministrazione comunale può effettuare la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, nei limiti delle risorse di cui dispone, sono, di norma, i seguenti:

- a) Attività sportive e ricreative del tempo libero;
- b) Sviluppo economico e turistico;
- c) Attività per la tutela di valori monumentali, storici e tradizionali;
- d) Culto pubblico;
- e) Attività culturali e sociali, educazione ed informazione;
- f) Tutela dei valori ambientali;h) Volontariato per la protezione civile.

2 Per ciascun settore d'intervento sono individuate le attività e le iniziative che generalmente lo caratterizzano, con ciò non escludendosi quelle che per la loro finalità sono ad esso riconducibili.

3 I contributi e gli interventi finanziari relativi ai diversi settori sono stabiliti con i criteri e le modalità previste nei Titoli I° e II°, salvo ulteriori specifiche procedure stabilite in relazione ai diversi settori di intervento.

ART. 16 Assistenza e Sicurezza Sociale

1 Fermo restando il coordinamento dell'attività in materia di assistenza e beneficenza sulla base delle vigenti disposizioni legislative, gli interventi del Comune in materia di assistenza e sicurezza sociale sono principalmente finalizzati a:

- a) alla protezione e tutela del bambino e dei minori in età evolutiva;
- b) all'assistenza, protezione e tutela degli anziani;
- c) all'assistenza, sostegno e tutela dei cittadini inabili;
- d) alla promozione dell'inserimento sociale, scolastico e lavorativo dei soggetti handicappati;
- e) alla prestazione di forme e di assistenza a persone e famiglie che si trovano momentaneamente in particolari condizioni di disagio economico e sociale;
- f) al recupero e alla prevenzione delle tossicodipendenze;
- g) alla prestazione di forme di collaborazione e di coinvolgimento dei cittadini alla vita sociale ed amministrativa attivando anche adeguate forme e modalità di partecipazione secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

2 Per conseguire tali finalità il Comune provvede a sostenere e valorizzare le forme organizzative di volontariato e le istituzioni pubbliche e private che, senza fine di lucro, abbiano per scopo ed operino concretamente per realizzare gli interventi di cui al precedente comma. L'Amministrazione interviene direttamente in tutti i casi nei quali, per l'urgenza o per la particolare condizione dei richiedenti, non sia possibile avvalersi di associazioni di cui al comma precedente o delle istituzioni o non siano attivabili competenze di spettanza di altri Enti pubblici.

3 Nel bilancio annuale il Consiglio comunale può determinare le risorse destinabili ai fini di assistenza e sicurezza sociale di cui al comma 1.

4 L'erogazione di sussidi concessi a favore di soggetti che necessitano dell'immediata assistenza può essere autorizzata dalla Giunta comunale,

compatibilmente con le disposizioni normative contenute nelle leggi nazionale e regionali vigenti in materia, nell'ambito dell'apposito fondo stanziato in bilancio e delle somme impegnate dalla Giunta. La Giunta comunale adotta la sua decisione in base all'istanza del richiedente ed alle risultanze dell'istruttoria per la stessa effettuata, nel minor tempo necessario, dal servizio di assistenza sociale.

ART. 17 Attività culturali ed educative

1 Gli interventi del Comune per sostenere le attività e le iniziative culturali ed educative di enti pubblici e privati, associazioni e comitati, sono finalizzate principalmente:

- a) favore dei soggetti che svolgono attività di promozione culturale ed educative nell'ambito del territorio comunale;
- b) a favore dei soggetti che organizzano e sostengono l'effettuazione nel Comune di attività teatrali, musicali o di altro pregio artistico;
- c) a favore dei soggetti che effettuano attività di valorizzazione delle opere d'arte, delle bellezze naturali e monumentali, delle biblioteche, pinacoteche, musei, delle tradizioni storiche, culturali e sociali che costituiscono patrimonio della comunità;
- d) a favore di soggetti non professionali che, senza scopo di lucro, promuovono scambi di conoscenze educative e culturali fra i giovani del Comune e di quelli di altre comunità nazionali o straniere;
- e) a favore di soggetti che organizzano nel territorio comunale manifestazioni, convegni, mostre, esposizioni, iniziative con finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali, che costituiscono rilevante interesse per la comunità e concorrono alla sua valutazione.

2 La concessione dei contributi viene effettuata sulla scorta dei programmi presentati dai richiedenti, tenuto conto della loro rilevanza educativa e culturale e dell'interesse che essa riveste per la comunità locale.

3 Le valutazioni di cui al comma precedente sono effettuate dalla Giunta comunale con apposito atto di indirizzo.

4 Il contributo è concesso con determina del Responsabile del Settore.

ART. 18 Attività Sportive

- 1 Gli interventi del Comune per la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle attività sportive sono finalizzate alla pratica dello sport dilettantistico, per la formazione educativa e sportiva dei giovani.
- 2 Il Comune interviene inoltre a sostegno di associazioni, gruppi ed altri organismi aventi natura associativa che curano la pratica da parte di persone residenti nel Comune di attività sportive amatoriali e di attività fisico -motorie ricreative del tempo libero.
- 3 Alle società, associazioni ed enti che curano esclusivamente la pratica dello sport professionistico possono essere concesse, quando ricorrono particolari motivazioni relative al prestigio ed all'immagine della comunità, agevolazioni per l'uso di impianti e strutture di proprietà comunale con esclusione, in ogni caso di sovvenzione e finanziamenti sotto qualsiasi denominazione, a carico del bilancio comunale.
- 4 Il Comune può concedere contributi *una tantum* alle società ed associazioni di cui ai commi 1 e 2 per l'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza che possono concorrere alla promozione della pratica sportiva ed al prestigio della comunità.
- 5 Gli interventi di cui ai comma precedenti sono disposti anche con l'osservanza delle procedure, modalità e condizioni indicate nei Titoli I° e II° del presente regolamento.

ART. 19 Sviluppo economico

- 1 Le funzioni del Comune per promuovere e sostenere la valorizzazione dei

settori economici di maggior rilevanza o tradizione, sono esercitate mediante interventi rivolti, in particolare:

- a) al concorso per l'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, rassegne e simili manifestazioni, sia che si tengano sul territorio del Comune, sia al di fuori di esso, quando accolgano una significativa partecipazione alle attività esercitate nel Comune;
- b) al concorso per manifestazioni ed iniziative qualificanti per l'immagine della Comunità e del suo patrimonio ambientale, artistico e storico, delle produzioni tipiche locali, che abbiano per fine di incrementare i flussi turistici verso il territorio comunale;
- c) a contributi per la realizzazione di interventi per favorire la diffusione del turismo sociale;
- d) a contributi annuali a favore della Pro Loco e di altri soggetti volontariamente costituitisi per valorizzare zone ed attività particolari esistenti nel territorio comunale.

2 Il concorso del Comune per la realizzazione delle iniziative ed attività di cui al precedente comma può comprendere la concessione temporale di locali, spazi, impianti, attrezzature di proprietà comunale. La concessione è sempre subordinata alla preventiva concessione dell'agibilità dei locali. Il Comune non assume alcuna responsabilità verso i terzi per l'uso che viene fatto dei locali per l'organizzazione della manifestazione. La concessione delle strutture è comunque effettuata in osservanza dei vigenti regolamenti comunali.

ART. 20 Tutela di valori ambientali

1 Gli interventi a favore delle attività ed iniziative per la tutela dei valori ambientali esistenti nel territorio comunale, sono principalmente finalizzati:

- a) al sostegno dell'attività di associazioni, comitati ed altri organismi o gruppi di volontari che operano in via continuativa per la protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- b) alle iniziative per promuovere nei cittadini il rispetto e la salvaguardia dei valori naturali ed ambientali;
- c) alle mostre ed esposizioni che hanno per fine la valorizzazione dei beni ambientali, la rappresentazione dei pericoli che minacciano la loro conservazione, le azioni ed iniziative utili per la loro protezione.

ART. 21 Interventi straordinari

- 1 Qualora sia rappresentata un'esigenza straordinaria connessa a iniziative e manifestazioni non comprese nei programmi finanziati ai sensi del presente regolamento, la Giunta comunale -sulla base di specifica motivazione dell'interesse generale della comunità tale da giustificare l'intervento del Comune -può accordare agli organizzatori un contributo straordinario se sussista in bilancio la necessaria disponibilità di mezzi finanziari.
- 2 Si applicano, per quanto compatibili con il carattere ed i tempi di attuazione delle iniziative e manifestazioni di cui al primo comma, le norme previste dal precedente Titolo II°.

ART. 22 Disposizioni finali

- 1 Tutte le disposizioni precedenti incompatibili con quelle contenute nel presente regolamento sono abrogate.
- 2 Il presente Regolamento entra in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio comunale.
- 3 Le norme del presente regolamento si intendono modificate per sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.
- 4 Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia.

§§§§§§

MODELLO A

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ORDINARIO PER L'ATTIVITA' DI ENTI,
ASSOCIAZIONI E COMITATI

**Al Sindaco
del Comune di San Giorgio di Pesaro**

Il

sottoscritto _____

_____ nat_ a _____ il _____ residente in

_____ via _____

nella sua qualità di presidente e/o legale rappresentante del

_____ codice fiscale e/o partita IVA

_____ con sede in _____ via

_____ n° _____ tel. _____ fax

_____ presenta istanza per la concessione di contributo a

sostegno dell'attività che svolgerà in codesto Comune nell'anno 20____ nel settore (vedi art.

14) _____ secondo il programma

allegato alla presente in conformità all'art. 9 del Regolamento Comunale approvato con

deliberazione consiliare n. _____

Il sottoscritto dichiara che _____

(denominazione Ente/Associazione/Comitato)

- non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;
- non fa parte dell'articolazione politico - amministrativa di alcun partito;
- si impegna ad utilizzare il contributo che sarà eventualmente concesso esclusivamente per l'attività dell'Ente/Associazione/Comitato dallo stesso rappresentato, per l'attuazione del programma presentato;

Allega alla presente:

- copia dello statuto o atto costitutivo del soggetto richiedente;
- nel caso di associazioni, dichiarazione recante il numero dei soci effettivamente iscritti, nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- codice fiscale e/o partita IVA;
- copia del rendiconto dell'ultimo esercizio (con specificazione delle voci di entrata e di uscita) approvato e firmato;
- copia del bilancio di previsione (con specificazione delle voci di entrata e di uscita) approvato e firmato;
- la relazione riguardante l'attività programmata per l'anno in corso.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

MODELLO B

**ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ATTIVITA' DI
ENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI**

**Al Sindaco
del Comune di San Giorgio di Pesaro**

Il sottoscritto _____ nat_ a
_____ il _____ residente i _____
via _____ nella sua qualità di presidente e/o legale rappresentante
del _____ codice fiscale e/o partita IVA
_____ con sede in _____ Via
_____ n° ____ tel. _____ fax
_____ presenta istanza per la concessione di contributo a sostegno dell'attività
che svolgerà in codesto Comune nell'anno 20_____ nel settore (vedi art. 14)
_____ secondo il programma allegato alla presente in
conformità all'art. 9 del Regolamento Comunale approvato con deliberazione consiliare n.
_____.

Il sottoscritto dichiara che: _____
(denominazione Ente/Associazione/Comitato)

- non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;
- non fa parte dell'articolazione politico -amministrativa di alcun partito;
- si impegna ad utilizzare il contributo che sarà eventualmente concesso esclusivamente per l'organizzazione della manifestazione di cui sopra;

Allega alla presente:

- copia dello statuto o atto costitutivo del soggetto richiedente;
- nel caso di associazioni, dichiarazione recante il numero dei soci effettivamente iscritti, nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30giugno 2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- codice fiscale e/o partita IVA;

Espone di seguito la relazione illustrante l'iniziativa, il preventivo di spesa e il piano di finanziamento.

Prende atto che l'erogazione del contributo straordinario eventualmente concesso dal Comune avverrà previa presentazione dei seguenti documenti:

- bilancio consuntivo relativo alla manifestazione svolta, firmato ed approvato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente circa la veridicità dei dati esposti nei bilanci preventivi e consuntivi;

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (timbro e
firma)

1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA'

1.1) PROGRAMMA E MODALITA'ORGANIZZATIVE

1.2) SOGGETTI E FORME DI PARTECIPAZIONE

2) PREVENTIVO DI SPESA DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO)	IMPORTO
- compensi e rimborsi spese a studiosi, esperti, relatori
- spese per traduzioni e interpreti
- spese di promozione e pubblicità
- spese editoriali
- spese relative a noleggi di strumenti e attrezzature
- spese per attribuzione premi di concorso
- spese di allestimento
- spese di trasporto di materiali
- spese per trasferte
- spese di assicurazione
- oneri SIAE
- spese per iscrizioni a manifestazioni o gare
- altro (specificare)
COSTO DEL PROGETTO	
SPESE DI GESTIONE (postali, telefoniche, cancelleria, ecc.) PER UN MASSIMO DEL 20% DEL COSTO DEL PROGETTO	
SPESA TOTALE	

VOCI DI ENTRATA	IMPORTO
•Iscrizioni
•quote associative
•autofinanziamento
•incassi
•enti pubblici oltre al Comune (quali:.....)
.....)
•sponsor privati (quali:)
.....)
•altro (specificare)
TOTALE	

DISAVANZO (totale spese - totale entrate)		
--	--	--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la _____ sottoscritto/a
_____ nato/a a
_____ (_____) il
_____ residente a _____
(_____) via _____ n. _____ legale rappresentante di
_____ codice fiscale / P. IVA
_____ con sede a _____ in
via _____ consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara

- la veridicità dei dati esposti in bilancio consuntivo;
- di svolgere / non svolgere attività produttiva di reddito di impresa ai sensi dell'art. 51 e
seguenti del D.P.R. 597/1973 e s.m. (D.P.R. 917/1986):
(la dichiarazione deve essere in senso affermativo anche se trattasi di Enti non commerciali
che svolgono attività commerciale in forma occasionale; es.: feste campestri, mostre
spettacoli a pagamento, ecc...);
- non ha richiesto o già ottenuto contributi da altri enti in merito all'attività oggetto della
contribuzione, oppure:
- ha ottenuto altri contributi a parziale copertura della spesa che risulta non finanziata per
Euro _____ ;
- si impegna a non utilizzare la documentazione (fatture ecc.) riferite al presente contributo
per ulteriori richieste di finanziamento;

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10
della legge 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con
strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale
la presente dichiarazione viene resa.

San Giorgio di Pesaro, _____

(firma del dichiarante)

N.B: La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti gli atti notori
richiesti o destinati ad una pubblica amministrazione, nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi
consentano.

Qualora la sottoscrizione non venga posta in presenza del funzionario addetto a ricevere la pratica, alla presente va
allegata la fotocopia (non autenticata) della carta di identità (art. 38 del DPR 445/2000).

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to LANDINI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SSA PALATRONI LUCIA

Li, 01-12-09:

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1., D.Lgs.267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. SSA PALATRONI LUCIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 01-12-09

**Il Segretario Comunale
DOTT. SSA PALATRONI LUCIA**

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 01-12-009 al 16-12-009;
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Li, 17-12-009

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. SSA PALATRONI LUCIA